

Cronache degli italiani in Canada

Notiziario Coloniale

TORONTO, ONT.

B. BOTTOS ELETTO A "BUSINESS AGENT" DEGLI OPERAI TERRAZZIERI

Alla riunione speciale delle locali 16 e 56 degli operai terrazzieri, che ha avuto luogo al Labor Temple giovedì, 16 marzo u. s., l'amico B. Bottos è stato eletto ad occupare la carica di "business agent" delle due locali suaccennate.

Questa decisione conferma lo sviluppo ed il rafforzamento dell'Unione degli operai terrazzieri e segna un nuovo passo in avanti nella giusta direzione che porterà immancabilmente all'organizzazione di tutti gli operai di questa categoria.

Il problema del "business agent" è stato sollevato dall'assemblea in seguito a discussioni che riguardano particolarmente il rispetto dei contratti stipulati fra i datori di lavoro e gli operai e per rendere più agevoli le trattative. Per questo, e per facilitare il collocamento degli operai, è stato aperto un ufficio dell'Unione al 40 Royce Ave.

La scelta della persona che dovrà guidare le sorti dell'Unione degli operai terrazzieri non poteva essere migliore perché l'amico Bottos, oltre ad essere un giovane serio e stimato, possiede tutte quelle qualità richieste per un organizzatore.

TRISTE NOTIZIA DALL'ITALIA

Al signor F. Maugeri del 1 Napier St., giunse in questi giorni la triste notizia per la morte della sua unica sorella Maria Nunziata Alviano. La morte è avvenuta al suo paese nativo, S. Giorgio Morgeto, provincia di Reggio Calabria, il giorno 25 dello scorso febbraio.

La defunta, oltre al fratello, lascia nel più profondo dolore il marito e quattro figli.

WINDSOR, ONT.

Nuovo Club

(Ritardata) — Domenica, 12 u. s., con una riunione primaria, è stato organizzato il Club Politico Femminile Italiano di Windsor.

Vi erano presenti una trentina di persone e vennero elette a dirigere il Club le seguenti signore:

Pres., Elisa Montanari; Vice-Pres., Esterina Galli; Segr. Corr., Corina Sponeri; Segr. Fin. Paolina Ferrari; Tes., Maddalena Pighin; Serg. d'Armi, Assunta Migliucci; Consigliere, Rosa Celli, Luigia Trevisiol, Augusta Pittonet e Rosa Calzavara.

Il Club si propone di far pressione sull'Amministrazione Comunale per collocare operai italiani nei lavori della città.

Fra le associate vi è molto entusiasmo, e se riusciranno a vincere l'apatia che è caratteristica fra gli italiani per questo genere di intraprese, ed aumentare il numero delle iscritte ad una forza rispettabile, potranno facilmente ottenere qualche concessione dall'attuale amministrazione di Windsor e dai locali aspiranti a cariche provinciali.

COMPLIMENTS

of a
FRIEND OF LA VOCE
HAMILTON

GROSSERIA — MACELLERIA
FRUTTA FRESCA

SAM AGRO

Servizio a domicilio

HAMILTON, ONT.

267 McNab St. N. Tel. 2-7162

Per la cittadinanza canadese, procure, testamenti, contratti di ogni genere, assicurazioni di tutte le specie, Per prestiti, compra e vendita di proprietà

Consultate

SAM SCIME'

Agente, interprete e commissario autorizzato dalla Corte Suprema.

278 JAMES ST. N.—HAMILTON
TEL. 7-4343

In trappola

Corre voce che A. Zamparo, presidente del locale club liberale, conosciuto in Windsor come braccio destro del Sindaco Croll, partito per una breve visita in Italia tre mesi or sono, sia stato trattenuto dalle Autorità Militari italiane e costretto ad indossare la divisa di coscritto. Lo Zamparo ha 39 anni di età e non ha mai prestato servizio militare in Italia.

Un compagno di viaggio dello Zamparo, A. Rossi, ricercato per lo stesso motivo riuscì a riparare in Francia.

La notizia, che non è confermata, ha suscitato nella colonia italiana di Windsor un'infinità di commenti.

Il Corrispondente.

Colonia italiana che si fa onore

POWELL RIVER, B. C. — Se si tratta di essere fieri delle nostre comunità oneste e laboriose, e se si tratta di esprimere congratulazioni fraterne ai nostri connazionali associati per il bene comune, entro il vasto Dominio del Canada, allora siamo in dovere di riconoscere, e di questo ne siamo orgogliosi, che le dovute congratulazioni siano espresse alla comunità italiana di questa cittadina.

Qui, venne organizzato circa diciotto mesi or sono un club italiano che porta il nome di "Italian Community Club". Detto club, non avendo nessun altro scopo all'infuori di quello sociale, ha esteso la sua influenza al punto che oggi raccoglie attorno a sé la stragrande maggioranza degli italiani di questa comunità.

L' "Italian Community Club", pur non concedendo nessuna garanzia materiale ai suoi associati, ha il merito di mantener uniti i nostri connazionali attraverso lo svolgimento di attività sociali che creano un'atmosfera sempre più fraterna fra di essi e che porta loro il ricordo vivente

della nostra terra lontana, non di quella terra cosparsa di stragi e di dolori, ma bensì di quella terra che ci ricorda la vecchia tradizione liberale e progressiva che un giorno portò la nostra grande Italia nel novero dei paesi civili e all'apice della gloria.

Il suddetto club si è costituito sullo smembramento di un'altra società la quale, per il suo completo isolamento dalla colonia italiana, era divenuta soltanto l'ombra della vita sociale dei nostri connazionali. Ecco perché, come segno di riconoscenza, si esprimono le più vive congratulazioni sia al comitato che abbozzò l'idea del club, come pure ai connazionali di questa cittadina che risposero all'appello sociale di questo, mantenendosi sempre fedeli ai loro posti di responsabilità.

Ci auguriamo perciò che la comunità italiana di Powell River abbia a divenire presto un centro di attività sociale degna del nostro nome, come cittadini canadesi e come italiani.

La vedetta.

Frecciate

IL BOLLETTINO NON LO SAPEVA?

Dal "Bollettino" del 23 marzo: "La stampa di tutto il mondo afferma ancora una volta che domenica prossima il Duce parlerà alla radio. La stampa italiana e la radio da Roma non ha fatto mai cenno di tale promessa."

O che il "Bollettino" non lo sa che la stampa italiana è l'ultima a sapere quel che si fa e si pensa in Italia, o per lo meno sa solo quello che gli dice il duce attraverso il ministero per la propaganda?

Il "bollettino" di nuovo fa la figura del fesso (cosa abituale, del resto). Se non è soddisfatto del servizio "radiofonico" perché non reclama?

ATTENTO DOTTORE:

Dal discorso del Dr. Fontanella,

membro del direttorio del fascio di Toronto, fatto per celebrare (senza seduzione di sorta) il ventennale della soppressione delle libertà del popolo italiano:

"Io non dico che il socialismo, il liberalismo e la massoneria non abbiano dato un contributo benefico all'Italia ed ai lavoratori in particolare....."

Attento dottore! dichiarazioni simili destano nella mente degli operai dei ricordi che, per il bene del fascismo, è meglio non rievocare... Esse sono pericolose e si rettificano, in Italia col Tribunale Speciale!

TUTTI IMBECILLI... O UNO SOLO?

A proposito di un articolo di Gregory Clark nello Star di Toronto il poco scaltro compilatore della rubrica "di tutto un po'" del "Bollettino" ci regala quanto segue:

".....ci fa proprio che l'editore dello Star è un grande imbecille e sa di pubblicare un giornale che deve essere letto da imbecilli."

Ora, chi è che legge lo Star? Mari?..... o lo fa leggere al suo editore, Perilli?

Sarebbe bene che si mettessero d'accordo, così d'imbecilli ve ne sarà uno solo..... A meno che non preferiscono fare a turno.....

PROPAGANDA ANTI-FRANCESE

Il giornale di Elm St. (nu. 12) insiste nel voler chiamare Daladier Deladier, forse per rendere meglio l'idea della decadenza francese.

UN'ALTRA FONTANELLA

Il dottore di cui sopra (frecciata nu. 2), membro ecc., nello smagliante discorso pronunciato in occasione ecc. ecc. (vedi di nuovo frecciata nu. 2) diceva ingenuamente:

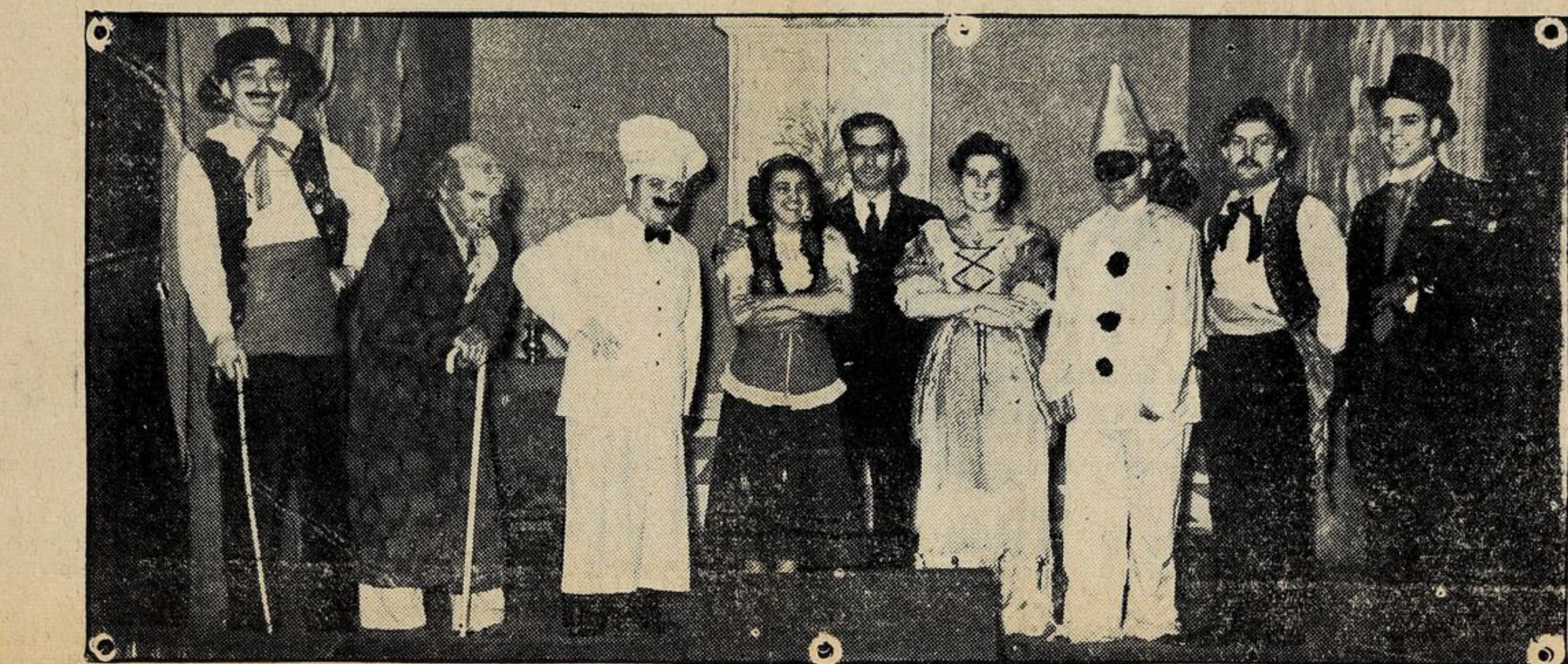
"L'italiano ha nella sua tasca pochi soldini....."

Il dottore emerito poteva essere un po' più esatto. Poteva dire, per esempio, che "molti italiani hanno in tasca pochi soldini, mentre pochi italiani hanno in banca parecchi soldini....."

Sono piccoli sfumature che sfuggono a prima vista.

"PACIFISMO"

Il nazismo germanese pare che sia convinto di avere date sufficienti prove del suo attaccamento alla pace. Non ha egli chiesto — ed ottenuto la demilitarizzazione della zona del Reno per assicurare le frontiere occidentali? Non ha egli occupata l'Austria e schiacciata la Cecoslovacchia per assicurare a questi popoli la protezione dell'Impero tedesco e la pace in Europa? Come ultima prova del suo pacifismo ora ammonisce e minaccia i paesi democratici che intendono proteggere la Polonia da una probabile aggressione germanese. La morale del pacifismo nazista pare sia questa: per assicurare la pace nel mondo questo deve diventare tutto tedesco.



MEMBRI DELLA FILODRAMMATICA "STELLA". — Da sinistra a destra: Giulio Bucci, Domenico Cristofaro, Giovanni Mancini, Giuseppina Fortugno, Francesco Fusco, suggeritore, Annie Dilevo, Gersio Sistilli, Corrado Aiello, Annibale Di Muro.

Il pericolo della guerra

MONTREAL, Que. — Il progresso della scienza moderna ci guida allo schiavismo dell'era medioevale. Lo stesso progresso dell'uomo è schiacciato dall'uomo stesso, o meglio dai suoi condottieri.

Sembra che si abbia dimenticato le conseguenze della guerra del 1914-18 dalla quale i popoli sentono ancora oggi il lamento dei loro feriti, le madri e le spose rimpiangono ancora i loro cari caduti sui campi di battaglia, la gioventù moderna soffre ancora dei più acuti dolori per le sofferenze subite dai loro parenti ai quali, in luogo di una maggior porzione di pane e di cibi, com'è stato loro promesso, è stato offerto una vita ancor più stentata.

Oggi tutto questo è svanito, dimenticato. Un nuovo grido stonisce l'udito dei popoli, ed è il grido della guerra — si creano nuovi e potenti armamenti, si macchinano nuovi tranelli per aumentare sempre più l'odio fra i popoli.

E questo il frutto della guerra mondiale? E dove sono andate a finire le promesse che i governi delle varie nazioni fecero ai nostri padri?

Un grido di svegliare deve essere lanciato per svegliare la classe operaia dal suo lungo letargo. L'ora è critica, e se le masse non si uniscono per combattere — con tutti i mezzi — le scellerate lusinghe dei vari dittatori europei, fra breve saremo costretti a scendere sui campi di battaglia per combattere una causa ingiusta: per soddisfare gli interessi del capitalismo e non quelli delle masse operaie.

I popoli del mondo intero vogliono vivere in pace. Ma la sua voce, purtroppo, non viene ascoltata per il fatto che ancora non abbiamo raggiunto quell'unità voluta.

Operai, uniamoci tutti per combattere contro la preparazione di una nuova guerra e contro il fascismo che ne è la causa.

Mario.

(N. d. R.) — Pur ammettendo che sotto il presente sistema sociale molte colte le più meravigliose conquiste della scienza si trasformano in strumenti non già di progresso ma di distruzione e di morte, non possiamo condannare la scienza moderna come la responsabile della schiavitù dei popoli, e nemmeno delle barbarie che uomini crudeli infliggono ad altri.

È certo che il giorno in cui noi vivremo in un sistema sociale dove tutto ciò che è prodotto dalle braccia e dal cervello dell'uomo non sarà basato sul profitto ma sul benessere comune, anche le conquiste della scienza acquisteranno il suo giusto valore e contribuiranno maggior-

La Filodrammatica "Stella" PROMOSSA DALLA LOCALE 274, A. C. W. of A. si afferma in Montreal

I giovani sarti raccolgono le unanimi accoglienze del pubblico

Un simpatico binomio: Antonio Sofio-Giuseppe De Simone

Domenica sera 26 marzo il pubblico che gremiva la sala Dante, composto di diverse centinaia di giovani sarti si è divertito oltre ogni aspettativa.

Il programma della serata era molto semplice e bene scelto: Una farsa siciliana; una commedia napoletana; musica e bel canto, sia in italiano che in inglese, variate dalle macchiette napoletane alle canzonette sentimentali; ed un bel coro d'introduzione.

I numeri del programma oltre i his sono stati i seguenti: Orchestra; "Vecchia Spagna; Tango dei sogni; Lucia, Tango; Querida mia, My sombrero; finale con Inno Nazionale".

Il programma di canto e recitazione comprendeva: "La Canzone delle sartine, coro ed orchestra." Pensamme a salute, recitato dal Signor G. Mancini; Giannina Mia e Passione, cantate con accompagnamento d'orchestra dalla signorina Annie Dilevo; O'fatto d'o Capitone, Macchieta Napoletana recitata da G. Sistilli; Miniere Tango, cantato da Giulio Bucci; Non ti scordar di me, cantato da Annibale Di Muro.

La farsa Siciliana intitolata "Nofrio in Pericolo" ha avuto interpreti veramente simpatici. Giuseppina Fortugno che faceva da "Caterina", Corrado Aiello che interpretava "Nofrio" Gersio Sistilli che faceva da "Federico" e Domenico Cristofaro nella parte di "Calogero" sono stati interpreti fedeli, il pubblico non sapeva se dovesse più ridere o applaudire i simpatici personaggi.

La commedia napoletana, in cui faceva da "Pulcinella" il simpatico Gersio Sistilli aveva, Annibale Di Muro come marchese di Villafiorita Annie Dilevo nella parte di Rosina, sorella di Cicillo Scamazasoreche era rappresentata da Giovanni Mancini, Don Crisostomo Zucagnosta,

mente ad alleviare le sofferenze dell'umanità.

Noi siamo certi che questa è pure l'opinione del nostro corrispondente. Del resto lo spirito del suo scritto ce ne dà una prova.

rappresentato da Giulio Bucci e Saverio, interpretato da Domenico Cristofaro.

Tutti gli artisti recitarono in maniera ammirevole. Il pubblico fu largo di applausi a tutti, compresi l'Orchestra e il coro diretti da Giovanni Pistilli.

Le due ore di spettacolo furono veramente magnifiche ed il pubblico rimase soddisfatto.

La Filodrammatica Stella ha già il battesimo del pubblico e continuerà i suoi lavori.

La filodrammatica è nelle mani di un gruppo di giovani ottimi fra i quali notiamo:

Direttore: Giuseppe De Simone, Suggestore Francesco Fusco, Direttore d'orchestra Giovanni Pistilli, Presidente Giuseppe Ciavaro, Segretario G. Sistilli, Organizzatore Antonio Sofio.

Noi siamo convinti che la filodrammatica adesso che è scesa brillantemente in campo, saprà soddisfare il pubblico che le ha già data la sua ammirazione. La nostra lode va soprattutto alla locale 274 e ai sarti che sognano nuove vittorie e nuove conquiste nel campo educativo e sociale.

Il cronista.

L'amico Luigi Palermo, trovandosi a Montreal in qualità di ospite della Locale italiana dei sarti, ha avuto la magnifica opportunità di assistere alla festa suindicata. Egli è rimasto molto soddisfatto sia per il successo ottenuto che per le magnifiche attività che la Locale 274 va svolgendo nel campo sindacale e sociale.

J. CAPOGRECO

EXPERT DYER AND CLEANER

903 SOMERSET STREET
OTTAWA ONTARIO

E' GIUSTO?... dire che l'Italia è povera?

No! Povero è il popolo italiano a cui gli industriali, i banchieri e i fascisti non lasciano godere il frutto del suo lavoro.

La terra d'Italia produce ora più grano di alcuni anni fa, eppure gli operai mangiano meno, i contadini sono in una miseria ancora più terribile di una volta.

Perché? In Abissinia non si trova l'oro a palate per i lavoratori italiani come non si è trovato in Algeria o al Marocco per gli operai francesi; in India per quelli inglesi; in Manchuria per quelli giapponesi.

I poveri saranno sempre più impoveriti dalla guerra, e quegli italiani, quei pochi già ricchi e che non andranno a rischiare la pelle saranno i soli a guadagnarci.

SENZA SFRUTTATORI; AMICO E NON NEMICO DEGLI ALTRI POPOLI, IL POPOLO ITALIANO PUO' VIVERE BENE IN ITALIA!

LEGGETE, DIFFONDETE SOSTENETE "LA VOCE"

J. CAPPELLI

TOBACCONIST
TUTTO IL NECESSARIO PER I FUMATORI
244 JAMES STREET NORTH
HAMILTON, ONT.

CARNI FRESCHE — GROSSERIE

A. OLIVIERI

Generi alimentari importati
C.P.R. EXPRESS AGENCY
368 SHERMAN AVE. N.
HAMILTON ONTARIO
TEL. 4-0234

Joseph K. Mergler AVVOCATO

TRAMWAYS BUILDING
159 Craig St., W.
MONTREAL, QUE.
PHONE: LANCASTER 0262

GROCER AND BUTCHER

L. ZAMPROGNA

GENERI ALIMENTARI
364 HUGHSON ST.
HAMILTON ONTARIO

QUANDO SIETE IN HAMILTON

patronizzate

CHARLES' COFFEE SHOP

20 MAIN ST. E.

Tanto per una tazza di caffè. Quanto per un buon pranzo all'italiana.

Massima cortesia Servizio inappuntabile